



COMBATTIVO Riccardo Del Pup (sopra) e a destra Stefano Perotti candidato nella sua lista civica di centrodestra(Pressphoto Lancia)

CORDENONS Riccardo Del Pup ieri ha presentato la propria lista civica di centrodestra tra i botti

«Mucignat minaccia un mio candidato»

Venerdì 22 Aprile 2011, La risposta di Riccardo Del Pup all'ex alleato Elio De Anna, che l'aveva attaccato all'assemblea di Pdl e Lega mercoledì sera, è puntualmente arrivata ieri nella sala consiliare del Moro. È però passata in secondo piano per lo scoppio di un "caso". L'architetto, già sindaco dal 1997 al 2006, presentando la sua civica di centrodestra, ha fatto un annuncio choc: «Ecco Stefano Perotti, uno dei componenti della mia lista. Lavora nella ditta del sindaco Mucignat. Quando il primo cittadino ha saputo della candidatura, gli ha suggerito di trovarsi un altro lavoro. Minaccia estesa a tutti i dipendenti. Come può Mucignat dire di avere l'uomo al centro del programma?». «Vero, dopo 16 anni», ha annuito Perotti.

Tante le «bordate» al sindaco: «A differenza sua mi propongo di stare in mezzo alla gente - ha attaccato - Ha litigato irresponsabilmente con Bolzonello, non ha rapporti con Provincia e Regione. Sostiene di aver realizzato 10 chilometri di piste ciclabili, ma dove sono? Impensabile poi di destinare 20 milioni al progetto dell'Ecomuseo».

Del Pup ha espresso stima al leghista Mario Ongaro anche in ottica ballottaggio («è un amico, l'importante è che vinca il centrodestra, ma non tradirò la linea di questi mesi»), rivolgendosi poi ai vertici del Pdl, intervenuti l'altra sera: «Qualcuno (*De Anna, ndr*) è uscito dalle righe. Ha "sparato" però alla persona sbagliata: parlando così uno mette in evidenza tutta la sua debolezza. Non lo cito, ma tutti conoscono l'ex presidente della Provincia, oggi assessore regionale, cariche raggiunte anche grazie al mio aiuto. Mi pare che Gottardo l'abbia subito smentito».

La squadra di Del Pup conta solo su 24 elementi contro, per esempio, i 97 di Vampa. La sala quasi piena (un centinaio i presenti), però, è stata una prima vittoria. «Ricomincio da dove ho lasciato, pianificando un doppio mandato. Alcune priorità sono - ha indicato l'architetto - riorganizzazione della struttura comunale; sicurezza e controllo del territorio; collegamento viario tra la zona industriale e il ponte della Meduna; nuovi spazi commerciali; rivisitazione della convenzione per la raccolta dei rifiuti e realizzazione della discarica; imbottigliamento dell'acqua di San Giovanni».

© riproduzione riservata